



Nell'ambito del **PSR 2014-2020, Misura 8 – Tipo di operazione 8.3.01 “PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI – ANNUALITÀ 2021/22. “INTERVENTI DI PREVENZIONE AL RISCHIO INCENDIO NELLA ZONA FRA IL PASSO DELLA COMUNELLA E OSPITALETTO, ALL'INTERNO DEL PNATE NEL COMUNE DI VENTASSO”** al Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano è stato concesso un contributo in conto capitale di **€ 149.357,02**.

Finalità del progetto

Il presente Progetto si propone, tramite specifici interventi previsti dal Bando regionale, relativo alla Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” del PSR 2014-2020, Tipo di operazione 8.3.01 “PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI”, in sintonia con la strategia complessiva del Programma di Sviluppo Rurale e coerentemente agli strumenti di pianificazione e programmazione regionali vigenti per la protezione delle foreste e ai principi della Gestione Forestale Sostenibile (GFS), la realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione del rischio di incendio boschivo tramite interventi di miglioramento e ripristino della funzionalità di infrastrutture forestali a principale uso antincendio boschivo (al fine di migliorare l'accessibilità dei mezzi di intervento antincendio boschivo), di altre infrastrutture protettive nelle aree a rischio finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio di incendio, nonché di interventi selvicolturali finalizzati a rendere le foreste più resistenti agli incendi boschivi.

Il comprensorio sciistico di Ospitaletto-Comunella ha dimesso gli impianti di risalita circa una dozzina di anni fa. Nell'ultimo quinquennio la ex stazione è stata rivalutata dal punto di vista del turismo lento, sia invernale sia estivo, infatti si è sviluppato un interesse sempre più crescente dell'utilizzo dei sentieri presenti in zona e delle ex piste da sci per lo sci d'alpinismo, trekking con ciaspole nel periodo invernale, mentre nel periodo estivo l'area ha visto crescere i suoi frequentatori anche grazie al riconoscimento dei sentieri di crinale come “Alta Via dei Parchi” e “Sentiero Italia”; altra attività esercitata in loco, nella stagione più calda, in è il pascolo di specie ovina. In conseguenza di questo la pressione antropica sulla vallata sta iniziando a risalire, questo fenomeno determina problematiche per l'accesso tempestivo in caso di incendi boschivi o rischi per la pubblica incolumità in senso più generale in caso di emergenze, anche per la presenza dell'unica infrastruttura presente in loco, ovvero un piccolo rifugio, utilizzato a bar nel periodo in cui erano in funzione gli impianti di risalita, utilizzato poi sporadicamente dai frazionisti di Ospitaletto e Ligonchio e ora punto di appoggio per eventuali emergenze. Le mutate condizioni climatiche degli ultimi decenni con estati siccitose e straordinariamente calde con scarsezza di precipitazioni nevose nelle stagioni invernali creano dinamiche del tutto nuove da affrontare e gestire in modo puntuale ed attento. L'area di intervento è situata in prossimità del Passo di Pradarena, importante crocevia tra la Toscana ed Emilia, costituisce un'area di elevato valore ambientale, paesaggistico e turistico-ricreativo riconosciuta sia a livello regionale che nazionale e sancita a livello europeo dal riconoscimento come Sito di Importanza Comunitaria.